

## *Stanze del viaggio*

Tutto viene creato in un corpo a corpo con il verso, con la lotta che dal viaggio non puoi separare; e allora ecco la conquista in quei mille paesaggi di quell'antico mondo che hai dietro le spalle, in quel luogo che all'improvviso incontri altrove, nell'infinito presente, ma forse è tardi e la strada tua amica, quel viaggio meraviglioso percorso tante volte, nascondono la stanchezza che ti sorprende al ritorno, che ti toglie il respiro e ti trascina lontano dall'inno alla gioia, che stava proprio dentro al punto che ora ti fa più male.

Nell'inseparabile certezza nell'antico immagini quel treno che correva senza darti il tempo di volgere neanche uno sguardo alla tristezza dei suoi occhi; correva libero e indifferente attraverso il villaggio, con le camelie appena fiorite e la desolata campagna al di là di quella piccola stazione nella nebbia, nello scintillio biancastro dei binari, mentre la grande locomotiva si preparava a partire nella nebbia che aveva l'odore dell'incenso.

*Stefania Monaco*



*Questa cartella fa parte del libro "La città di soffio al cuore"*